



CITTÀ DI TRICASE

SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

LOTTO DEMANIALE CONCEDIBILE PER NAUTICA SOCIALE

E DIVULGAZIONE DELLA PRATICA DELLA VELA

SCHEDA DESCRITTIVA

INQUADRAMENTO

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 30.12.2024 è stato approvato il “Regolamento per l’uso e l’esercizio del Porto di Tricase” che contiene la caratterizzazione delle banchine e la disciplina per l’utilizzo delle aree. Il lotto oggetto di concessione è composto da beni demaniali situati all’interno della struttura portuale (tratto di banchina e specchio acqueo) e da beni demaniali situati nelle immediate vicinanze del porto (fabbricati ed aree scoperte).



- **TIPOLOGIA DI PORTO:** porto a bacino
- **SUPERFICIE DEL BACINO:** 16.192 mq
- **LARGHEZZA DEL CANALE DI ACCESSO:** 90 m
- **ESPOSIZIONE IMBOCCATURA:** Sud
- **TIPOLOGIA DI FONDALE:** roccioso e fangoso
- **PROFONDITÀ MAX:** - 4,20 m
- **PROFONDITÀ MIN:** - 1,00 m

FONTE: <http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/BaseMaps/Ortofoto2019/ImageServer/WMServer>
<https://www.paginegialle.com/porti-della-puglia/porto-di-tricase-marina-di-porto/>

Progetto APPESCA (PO FEAMP 2014-2020) – Rilievo batimetrico del Porto di Tricase



CITTÀ DI TRICASE

SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1) Banchina per ormeggio e relativo specchio acqueo

Il tratto di banchina dedicato alla nautica sociale e la divulgazione della pratica della vela è individuato con il colore rosa nel Piano degli Ormeggi approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.70/2024, in adiacenza al molo di levante o sopraflutto come riportato dallo stralcio planimetrico di seguito riportato:



Detto tratto di banchina, campito in rosa, ha una lunghezza complessiva di 20 ml e la profondità del relativo specchio acqueo è pari a ml 10.00 per una superficie complessiva di circa 200 mq.

2) Fabbricati e aree esterne di pertinenza destinati a sede sociale.

Nell'ambito dell'area portuale, posta in prossimità della spiaggetta e raggiungibile pedonalmente dal viottolo di accesso dalla Strada litoranea, da sud, in prossimità di villa Maria e da nord, in prossimità del curvone antistante l'incrocio con via Doria, è delimitata un'area demaniale, caratterizzata da pavimentazione in lastre di pietra leccese e divisa dal passaggio pedonale pubblico di collegamento tra la spiaggetta e la suddetta strada litoranea sulla quale sorgono due edifici adibiti uno a sede sociale e l'altro a deposito. Detti immobili risultano regolarmente collegati alla rete idrica, fognante ed elettrica.

La consistenza di detti immobili è di seguito descritta:



CITTÀ DI TRICASE

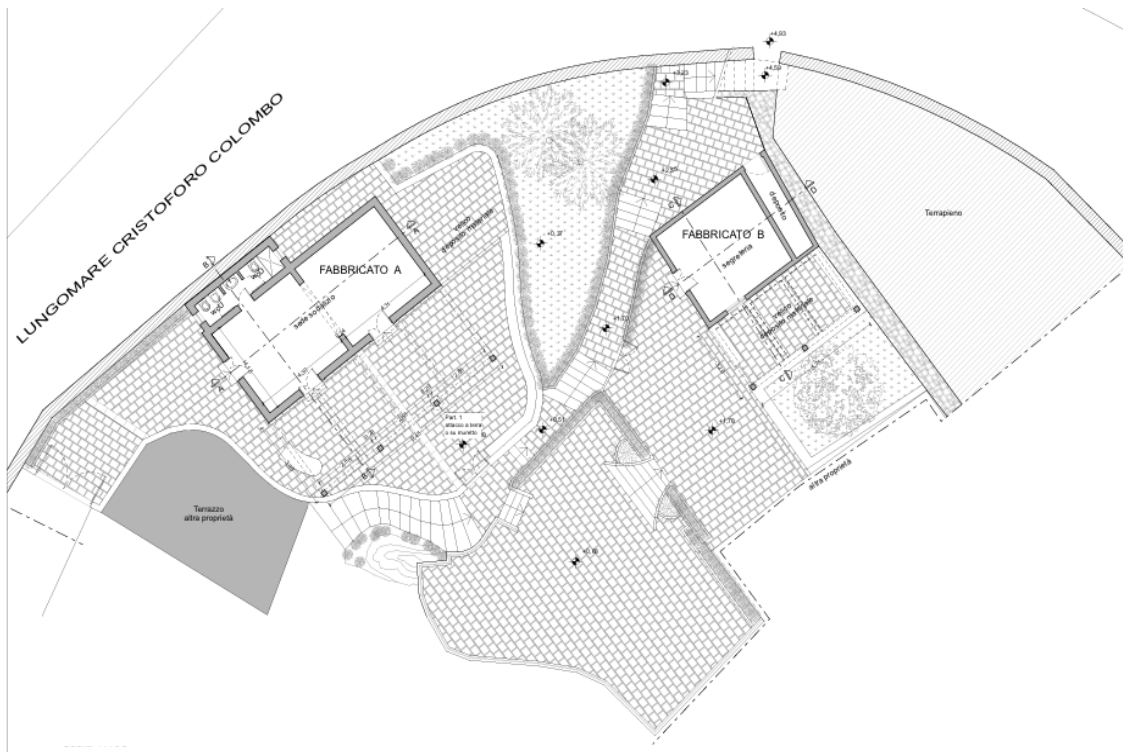
SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

- a) Area demaniale marittima asservita di mq 485 identificata in Catasto al Foglio 34 p.lla 1095;
- b) Opera Esistente costituita da immobile adibito a sede sociale di mq 54 foglio 34 particella 1081;
- c) Opera Esistente costituita da immobile adibito a deposito attrezzi di mq 28 Foglio 34 particella 1080.

Gli stessi sono raffigurati dalle planimetrie di seguito riportate.



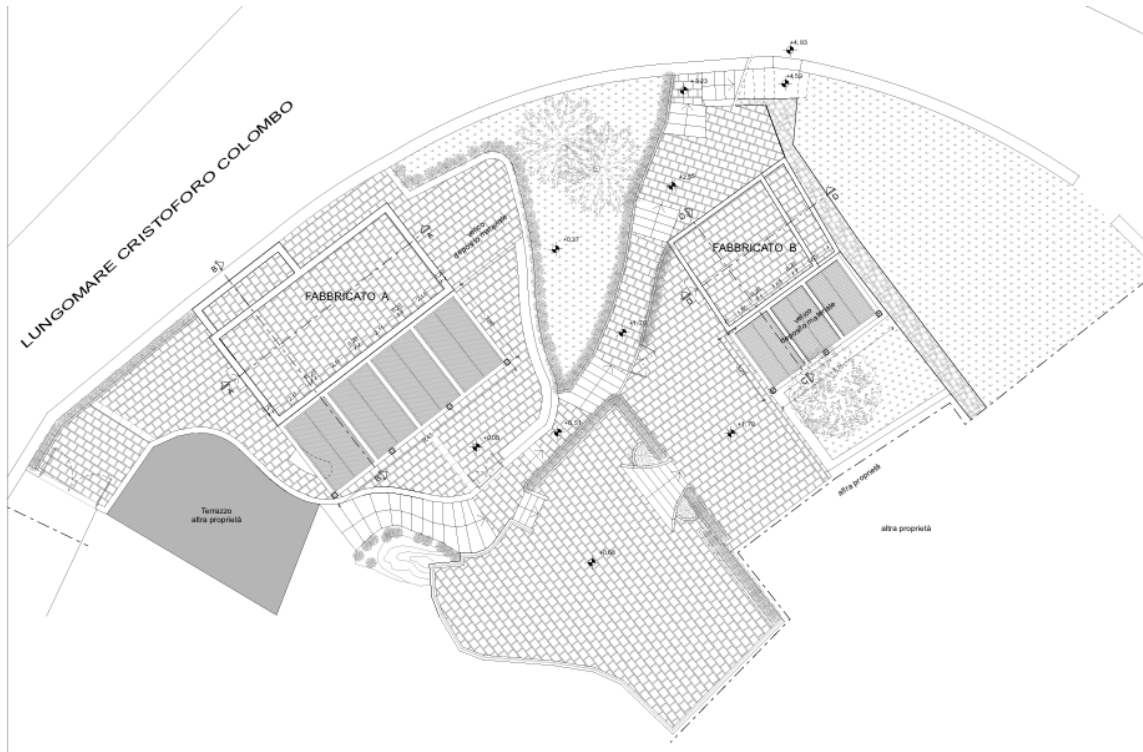


CITTÀ DI TRICASE

SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it



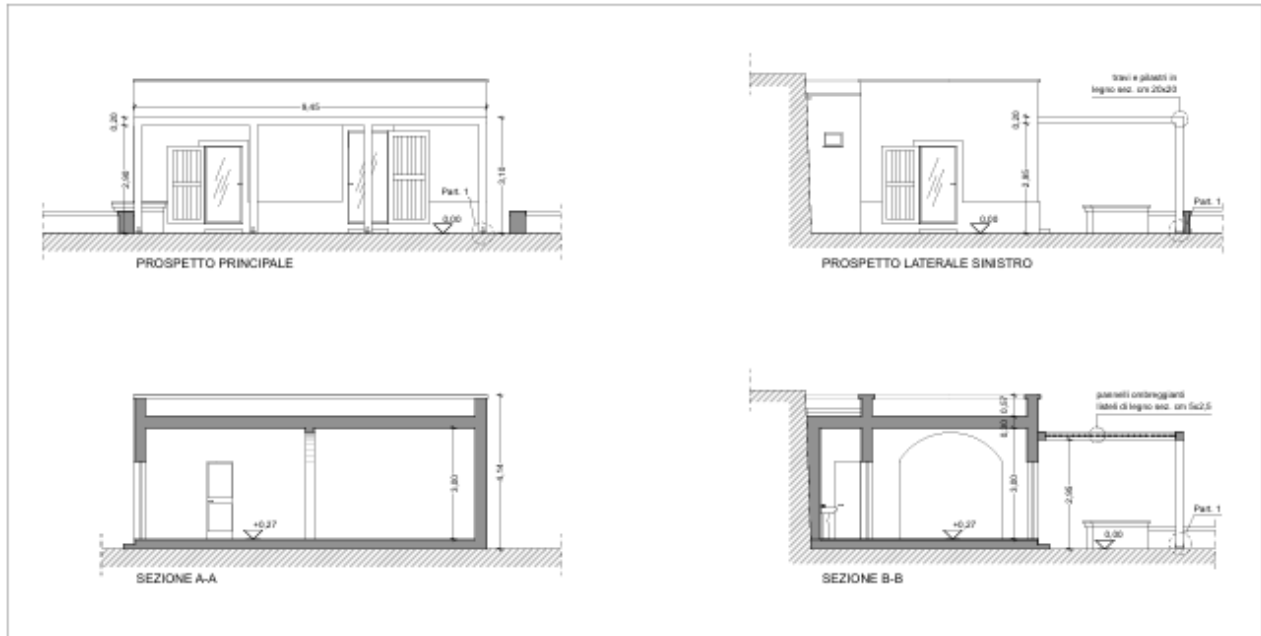


CITTÀ DI TRICASE

SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

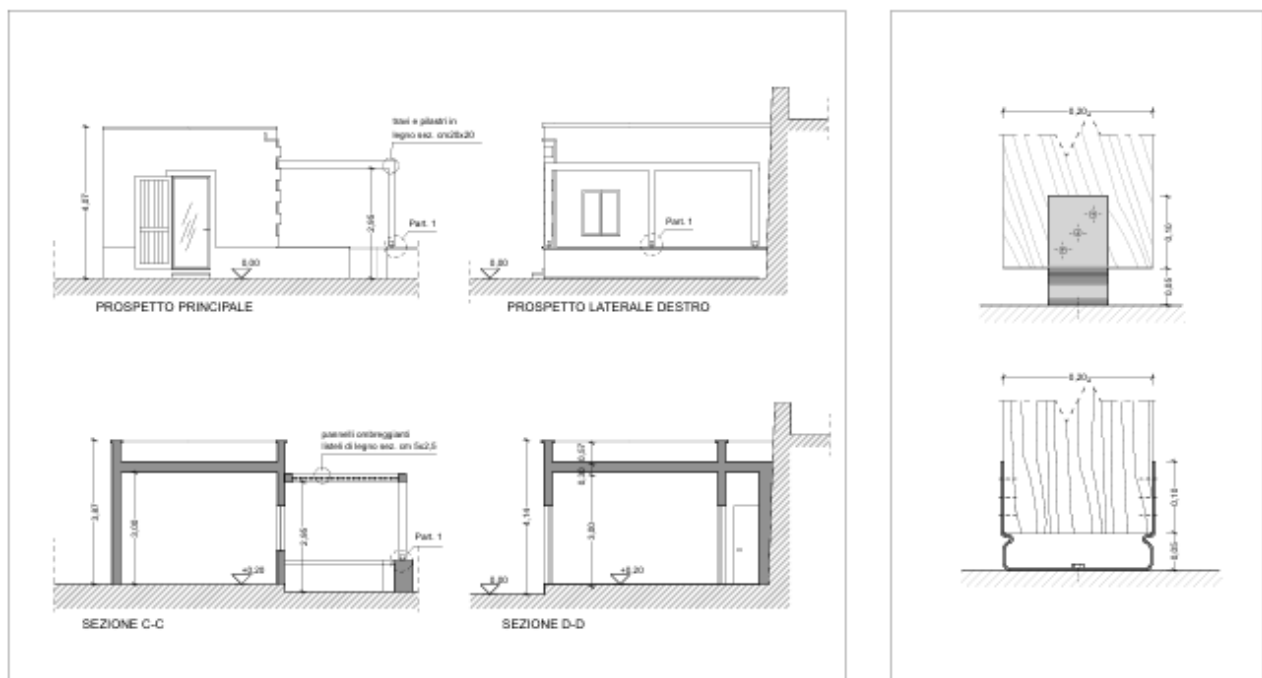
PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it



Prog.

PROSPETTI - SEZIONI fabbricato A

1:100



Prog.

PROSPETTI - SEZIONI fabbricato B

1:100

Particolare "1" Attacco a terra

1:5

Sulle aree esterne, come evidenziato dai disegni, insistono due pergolati in legno, realizzati in virtù di p.d.c. n. 105 dell'8.6.2021 dal concessionario uscente, il quale si è dichiarato disponibile a cederli, unitamente a tre grandi ombrelloni (Pitagora 400x300 completi di base in cemento), al concessionario subentrante a fronte della corresponsione del valore attuale degli stessi, stimato



CITTÀ DI TRICASE

SETTORE 4° PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI E COMUNITARI - DEMANIO

Ufficio Demanio Marittimo

PEC: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

dall'Ufficio in complessivi € 12.000,00 compresa IVA comprensivo delle spese tecniche che sono occorse per l'acquisizione dei prescritti pareri di legge ed accettato dal proprietario.

CATENARIE, IMPIANTI E ATTREZZATURA DI BANCHINA

Il porto è dotato di catenarie, ancorate ad appositi corpi morti, di recente ripristinate dopo l'esecuzione dei lavori di dragaggio che hanno interessato i bacini portuali. I costi di gestione per il mantenimento della catenaria e dei corpi morti saranno ripartiti in maniera proporzionale rispetto alla lunghezza complessiva della stessa tra i concessionari dello specchio acqueo interno al porto.

Il porto è altresì dotato di colonnine di erogazione dei servizi per la nautica da diporto, quali punti di distribuzione di energia elettrica e acqua a servizio dei posti barca, in discreto stato di conservazione. Anche le suddette colonnine sono state oggetto della gara per l'affidamento dei servizi da diporto. Per usufruire del servizio, il concessionario dovrà concordare la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua al concessionario dei servizi portuali e corrispondere il dovuto per i relativi consumi.

In adiacenza alle citate colonnine sono state installate anche quelle per il contenimento degli idranti idrico-antincendio. Il concessionario, come per le catenarie, è tenuto a contribuire ai costi del servizio in proporzione alla lunghezza della banchina in concessione.

Analogo discorso per il servizio di videosorveglianza.



Nel porto vecchio l'ormeggio delle imbarcazioni è effettuato tramite anelli realizzati con profilato tondo di acciaio del diametro $\phi=20$ mm e tirafondi costituiti da tondi di acciaio sagomati ad "U" del diametro $\phi=18$ mm. I punti di ormeggio sono installati con interasse 2,50 m e risultano collaudati mediante prova di tiro effettuata nel 2012 a seguito dei *"Lavori di messa in sicurezza dell'area portuale - Stralcio funzionale dei lavori di rifioritura e adeguamento della banchina di ponente"*.

Sulla banchina di levante, nel tratto oggetto del presente affidamento gli anelli esistenti dovranno essere verificati per consentire un ormeggio sicuro dei natanti e pertanto gli stessi dovranno essere revisionati e verificati secondo le vigenti disposizioni di legge. Detti oneri saranno a carico del futuro concessionario del lotto di che trattasi.